

4.24 Togo

L'accordo di cancellazione parziale "*interim debt relief*" è stato firmato il 3 febbraio 2010 mentre l'accordo di cancellazione totale del debito è stato firmato il 17 giugno 2011. Si attende la proposta di utilizzo delle risorse liberate dalla cancellazione.

4.25 Uganda

Nel maggio 2002 il Governo ugandese ha comunicato che i fondi derivanti dall'annullamento del debito finanziano il *Poverty Eradication Action Plan* (PEAP), la strategia nazionale di lotta alla povertà. Le cinque aree prioritarie d'intervento di questa strategia sono l'istruzione primaria gratuita, la sanità di base, la rete idrica rurale, le strade rurali e i servizi di assistenza tecnica all'agricoltura. L'effettivo utilizzo all'interno di questi settori è garantito dal *Poverty Action Fund*, un fondo speciale dentro cui confluiscono le risorse HIPC e che può finanziare esclusivamente le spese del PEAP.

4.26 Zambia

In seguito alla firma dell'accordo di cancellazione totale del debito nei confronti dell'Italia del 16 febbraio 2006, nell'agosto dello stesso anno le autorità zambiane hanno fatto pervenire una proposta di utilizzo dei fondi resi disponibili da tale cancellazione. La proposta presentata prevede che tali fondi siano utilizzati per programmi nei settori dello sviluppo agricolo, delle infrastrutture e idrico, secondo le priorità previste dal Quinto Programma Nazionale di Sviluppo. In seguito le Autorità zambiane sono state ripetutamente sollecitate a fornire elementi atti ad identificare la destinazione delle risorse liberate grazie alla cancellazione.

Accordi bilaterali di cancellazione debitoria (articolo 5 legge 209/2000: Catastrofi naturali e crisi umanitarie).**4.27 Sri Lanka**

Con l'accordo firmato il 1/12/2005, l'Italia, in risposta alla distruzione causata dallo *tsunami*, ha cancellato 7,13 milioni di euro in crediti di aiuto allo Sri Lanka in attuazione dell'articolo 5 della Legge 209/2000 nel testo previgente. In tal modo, l'Italia ha cancellato tutti i crediti d'aiuto in essere, andando ben oltre la moratoria decisa dal Club di Parigi a favore dei paesi colpiti dall'evento. Nel marzo 2006 sono stati presentati e approvati 2 progetti rispettivamente nel settore delle ferrovie (ripristino di tratte ferroviarie – ca.135 Km) e dell'elettricità (riabilitazione di linee elettriche e servizi di connessione). Il 24 giugno 2009 è entrato in vigore uno scambio di note verbali che modifica l'Accordo, incrementando l'ammontare del debito da cancellare (da Euro 7.134.698 a Euro 7.671.459). A ottobre 2009 è pervenuto tramite Ambasciata d'Italia a Colombo il Rapporto finale di spesa al 31/12/2008, redatto dal Ministero delle Finanze e della Pianificazione. Tale Rapporto finale evidenziava spese per un importo pari a Rupie S. 1.479.240.000 equivalenti a circa Euro 9.276.930,72 (superiore di circa un 25% rispetto all'importo dell'Accordo) così di seguito ripartite:

- Riabilitazione tratte ferroviarie (142 Km): Rupie S. 239 ml pari a circa 1,496 ml di euro;
- Ricostruzione sistema trasmiss./distr.elettrico (228 Km): Rupie S. 260 ml pari a circa 1,633 ml di euro;
- Ricostruzione unità abitative (n. 1348): Rupie S. 980 ml pari a circa 6,148 ml di euro.

Nel dicembre 2010 è stata effettuata una missione tecnica in loco per verificare le spese sostenute e lo stato di avanzamento fisico dei progetti su indicati. La verifica dello stato

di avanzamento fisico dei progetti è stata effettuata a campione, soprattutto per quanto riguarda la parte elettrica e abitativa. Il controllo amministrativo contabile è risultato invece carente per indisponibilità immediata della documentazione da parte dell'Amministrazione locale. La cancellazione sarà effettuata a seguito di una definitiva missione tecnica in loco che verificherà a campione soprattutto le documentazione amministrativa contabile dei progetti. Nel corso di tale missione saranno, inoltre, effettuate visite in loco sui quei progetti non visitati nel corso della prima missione.

Accordi di conversione in virtù dell'articolo 5 legge 209/2000, come modificato dalla legge finanziaria 2007 (legge 296/2006):

4.28 Egitto

Il 3 giugno 2007 è stato firmato un secondo Accordo di conversione con l'Egitto, per un ammontare pari a 100 ml di dollari. La conversione riguarda i crediti di aiuto le cui rate sono comprese nel periodo di 5 anni che intercorre tra la data di entrata in vigore dell'Accordo 03/06/2007 e il 03/06/2012. L'Accordo prevede la creazione di un fondo di contropartita in lire egiziane nel quale confluisce il corrispettivo delle rate dovute. Tale fondo viene utilizzato per finanziare la realizzazione dei progetti. La conversione avviene nel momento in cui i fondi vengono versati nei conti di progetto. Complessivamente i 17 progetti approvati ammontano ad un totale di circa 46,8 milioni di dollari pari al 56% dell'ammontare versato nel fondo. Di tali progetti, 7 sono stati presentati da Enti pubblici egiziani, 2 da Organizzazioni internazionali e 8 da ONG italiane ed egiziane. I settori finanziati hanno riguardato i seguenti settori: ambiente, formazione, agricoltura/alimentare, sociale. Al 30 giugno 2011 l'ammontare complessivo versato nel fondo di contropartita è pari a 92.866.000,74 dollari

equivalente a L.E. 516.269.336,30. Di tale ammontare l'importo complessivo di L.E. 96.499.337,23 equivalente a 17.088.848,40 milioni di dollari è stato trasferito nei conti progetto (inclusa la quota per l'assistenza tecnica pari a L.E. 5.846.339,29) e conseguentemente cancellato.

Nel corso della riunione del Comitato del 23/08/2010, dell'11/04/2011 e del 13/06/2011 sono stati approvati 4 progetti che si aggiungono ai 17 precedentemente approvati. Complessivamente i 21 progetti approvati ammontano a circa L.E. 388,8 ml (compresa la quota di assistenza tecnica) equivalente a circa 68,3 milioni di dollari, pari al 75% dell'ammontare versato nel fondo. Nel corso delle stesse riunioni del Comitato sono stati selezionati ulteriori 8 progetti per i quali si è in fase di formulazione dei documenti di progetto per poi successivamente sottoporli all'approvazione del Comitato stesso.

4.29 Marocco

Il 13 maggio 2009 è stato firmato il terzo Accordo di conversione per un importo pari a 20 milioni di euro, finalizzato al finanziamento di 2 programmi di sviluppo locali: Programma Nazionale di costruzione e sistemazione del sistema viario Rurale e Programma Nazionale di Sviluppo umano con una componente destinata al rafforzamento delle associazioni locali di base coinvolte nell'INDH. L'Accordo prevede la creazione di un fondo di contropartita in valuta locale nel quale confluisce il corrispettivo delle rate dovute. Tale fondo viene utilizzato per finanziare la realizzazione dei progetti. La conversione avviene nel momento in cui verranno effettuate le spese dei progetti finanziati. Nel corso del 2009 sono stati approvati i seguenti progetti :

- riabilitazione/costruzione di 8 strade rurali in 9 Comuni per 106 Km per un importo complessivo di 10 milioni di euro (programma PNRR2);
- Progetti nei settori sanità, educazione primaria, adduzione acqua potabile, sviluppo agricolo per un importo complessivo di 8 milioni di euro (Programma INDH).

A giugno 2010 l'importo totale versato nel Fondo di contropartita (FIM) era pari a 12,2 milioni di euro ripartiti nel modo seguente: 8 milioni al *Compte d'Affectation Speciale* del l'INDH e 4,2 milioni alla *Caisse pour le Financement Routier* per il Programma Nazionale di Strade Rurali.

Nell'aprile 2011 il Comitato misto di gestione, ha approvato spese realizzate su progetti al 31/12/2010 per un ammontare a MAD 121.172.606,63 pari al CTV di 10.789.355,99 euro (rispettivamente per l'INDH MAD 63.497.397,00 e per l'PNRR MAD 57.675.209,64). L'importo corrispondente in Euro di rate di debito è stato conseguentemente cancellato.

Al 30/06/2011 l'importo totale dei versamenti nel Fondo di contropartita è pari a MAD 184.225.330,28 pari al CTV di 16.488.187,25 euro.

A maggio 2011 sono iniziate le negoziazioni per la stipula di una convenzione tra Ministero delle Finanze Marocchino, la locale Agenzia dello Sviluppo sociale e INDH finalizzata al rafforzamento delle capacità della società civile in collaborazione con le ONG italiane utilizzando una parte dei fondi dell'Accordo (2 milioni di euro).

4.30 Perù

Nel gennaio 2007 è stato firmato un secondo Accordo di conversione entrato in vigore il 7 marzo 2007. L'importo oggetto di conversione è pari a 38.843.638,46 dollari e 25.722.778,65 euro. Un primo Accordo di conversione fu firmato nel 2001 per un importo del debito pari a 36.682.125,23 euro e 82.598.651,57 dollari. Con tale Accordo sono stati finanziati 188 progetti attualmente conclusi nei settori delle infrastrutture di base (canali e sistemi di irrigazione, approvvigionamento idrico e fognature, strade rurali, reti elettriche e telefoniche). Il primo bando del secondo Accordo fu lanciato nel 2007 e furono approvati 26 progetti per un ammontare complessivo di 29 ml di dollari nei settori dell'educazione, agricoltura e infrastrutture. Un secondo bando di gara fu lanciato nel 2008 e furono selezionati ulteriori 36 progetti per un ammontare totale

equivalente a circa 36 ml di dollari. Nell'ottobre del 2009 era stato lanciato un terzo bando di concorso per un importo complessivo di Novo Soles 52,7 ml.

Nel luglio 2010 si è conclusa definitivamente la valutazione del terzo bando con la selezione di 26 progetti per un ammontare totale equivalente a 25 milioni di dollari. Il numero dei progetti definitivamente approvati nei 3 bandi è stato pertanto pari a 88 per un ammontare complessivo di Novo soles 253,8 ml equivalente a 90,35 milioni di dollari, di cui spesi al 31 dicembre 2010 Novo soles 88,98 ml equivalente a 31,68 milioni di dollari. Il totale dei progetti è ripartito tra 16 regioni; gli enti esecutori fanno capo per la maggioranza ad ONG (68%), mentre il restante (32%) fa capo ad amministrazioni regionali, provinciali e nazionali. I progetti riguardano principalmente i seguenti settori: sviluppo produttivo/ commerciale (44%), sociale (18%), infrastrutture (18%), formazione/capacità locali (15%), protezione dell'ambiente (5%). Al 31/12/2010, risultavano completati i versamenti nel fondo di contropartita per un ammontare pari a 38.581.479,61 dollari 21.077.840,70 euro. L'importo allocato sui progetti è leggermente superiore in quanto include interessi maturati e residui non allocati sul del 1° Accordo (dovuti anch'essi ad interessi maturati).

4.31 Albania

Il 24 agosto 2011 è stato firmato un accordo di conversione, non ancora entrato in vigore, con le autorità Albanesi di 20 milioni di euro. L'Accordo prevede l'apertura di un Fondo di contropartita aperto presso una banca albanese sul quale verranno versate in *tranches* semestrali le rate future in scadenza del debito confessionale, oggetto di conversione.

I progetti finanziati rientrano tra quelli previsti nel Protocollo/Programma Italia-Albania del 12/04/2010, saranno rivolti principalmente verso i settori educazione, sanità, ambiente con ricadute socio-economiche-occupazionali. La conversione viene effettuata a seguito della verifica delle spese realizzate sui progetti.

4.32 Algeria

Il 12 luglio 2011 è stato firmato un accordo di conversione, non ancora entrato in vigore, con le autorità algerine, per un ammontare di 10 milioni di euro. Con il primo Accordo di conversione, firmato il 3/06/2002, sono stati convertiti debiti per un ammontare complessivo pari a € 83.194.160,32 destinati principalmente al finanziamento di progetti nel settore ambientale (impianti per la gestione dei rifiuti solidi urbani) ed educazione/insegnamento (costruzione di scuole, centri universitari, complessi sportivi). Il secondo Accordo prevede la destinazione di almeno il 30% dell'intero importo da convertire nel settore ambientale; tale quota verrà impiegata per finanziare il completamento e l'avviamento di un impianto realizzato con i fondi del primo Accordo di Conversione. La rimanente quota pari al 70% circa del debito da convertire, verrà utilizzata per il finanziamento di progetti nel settore del patrimonio culturale. L'Accordo prevede l'apertura di un Fondo di contropartita aperto presso una banca locale sul quale verranno versate in *tranches* le rate future in scadenza del debito concessionale oggetto di conversione. La conversione viene effettuata a seguito della spese realizzate sui progetti.

4.33 Giordania

Il 22 maggio 2011 è stato firmato con le autorità Giordane il secondo Accordo di conversione del debito per un ammontare complessivo di Euro 16 milioni. L'accordo non è ancora entrato in vigore. Con il primo Accordo di conversione, concluso nel 2003, sono stati convertiti debiti per un ammontare complessivo pari a Euro 46.074.482,92 ed \$USA 32.829.851,98 destinati principalmente al finanziamento di progetti nei settori infrastrutture, sanità ed educazione. Tale secondo Accordo prevede l'apertura di un Fondo di contropartita aperto presso la Hashemite Kingdom of Jordan sul quale verranno versate in tranches semestrali le rate future in scadenza del debito

concessionale oggetto di conversione. I progetti finanziati saranno rivolti verso lo sviluppo rurale, educazione e riduzione della povertà. La conversione viene effettuata a seguito della verifica delle spese realizzate sui progetti.

4.34 Vietnam

Il 13 luglio 2010 è stato firmato con le autorità vietnamite l'Accordo di conversione del debito per un ammontare di 10 milioni di euro. E' attualmente in corso di firma un emendamento attraverso il quale viene ridotto l'importo a Euro 7.695.254; L'Accordo prevede l'apertura di un Fondo di contropartita aperto presso la *State Bank of Vietnam* sul quale verranno versate in 3 rate annuali del debito concessionale oggetto di conversione. I progetti finanziati saranno quelli che hanno un impatto nella riduzione della povertà, nello sviluppo socio-economico e nella salvaguardia ambientale nelle province del Vietnam centrale.

ALLEGATO 1

I paesi debitori interessati

PAGINA BIANCA

Paesi HIPCAfrica (33 paesi)

| | | |
|----------------|----------------------------------|---------------------|
| Benin | Guinea Bissau | Sierra Leone |
| Burkina Faso | Liberia | Sao Tome e Principe |
| Burundi | Madagascar | Senegal |
| Camerun | Malawi | Somalia |
| Chad | Mali | Sudan |
| Comore | Mauritania | Tanzania |
| Costa d'Avorio | Mozambico | Togo |
| Eritrea | Niger | Uganda |
| Etiopia | Repubblica Centrafricana | Zambia |
| Gambia | Repubblica del Congo | |
| Ghana | Repubblica Democratica del Congo | |
| Guinea Conakry | Ruanda | |

America Latina (5 paesi)

| | | |
|---------|----------|-----------|
| Bolivia | Haiti | Nicaragua |
| Guyana | Honduras | |

Asia (2 paesi)

| | |
|-------------|-------|
| Afghanistan | Nepal |
|-------------|-------|

Europa e Asia Centrale (1 paese)

Kirghizistan

Paesi *IDA-only* non HIPCAfrica (4 paesi)

Angola

Lesotho

Kenya

Nigeria

Asia (14 paesi)

Bangladesh

Samoa

Bhutan

Isole Salomone

Cambogia

Sri Lanka

Kiribati

Timor-Est

Laos

Tonga

Maldive

Vanuatu

Mongolia

Myanmar

Europa e Asia Centrale (3 paesi)

Kosovo

Tajikistan

Moldavia

Medio Oriente (2 paesi)

Gibuti

Yemen

Paesi IDA-blendAfrica (2 paese)

Capo Verde

Zimbabwe

Asia (4 paesi)

India

Pakistan

Papua Nuova Guinea

Vietnam

Europa e Asia Centrale (5 paesi)

Armenia

Georgia

Azerbaijan

Uzbekistan

Bosnia-Erzegovina

America Latina (4 paesi)

Dominica

St Lucia

Grenada

St Vincent

PAGINA BIANCA